

I dati allarmanti del Cnr

"Il Parco nazionale dell'Everest, circondato dalla catena himalayana, costituisce un esclusivo punto di osservazione per lo studio dei cambiamenti climatici e per conoscerne gli effetti sul nostro pianeta", spiega il presidente del Comitato Ev-K2-Cnr, Agostino Da Polenza. E proprio mentre la spedizione scientifica italiana, guidata da Da Polenza, è appena arrivata alla Piramide sull'Everest, giungono dal Tetto del Mondo alcuni dati di grande interesse e preoccupazione, che evidenziano l'arretramento dei ghiacciai e l'innalzamento delle temperature in alta quota. "I risultati sui cambiamenti intervenuti sui laghi e sulle masse glaciali del Parco evidenziano che la diminuzione della copertura glaciale del Snp tra la metà del '900 ed il 1992 è pari al 4,6%, accompagnata da una diminuzione della loro pendenza, da 27% a 23%", spiega Franco Salerno, ricercatore dell'Istituto di ricerca sulle acque del Cnr di Brugherio. Lo studio sui laghi e sulle masse glaciali del Parco si basa sul confronto cartografico tra la mappa ufficiale nepalese del 1992, la cartografia degli anni '30 e il Catasto dei laghi realizzato dall'Irsa-Cnr e da Ev-K2-Cnr nel 1994, che ha permesso di realizzare un nuovo archivio in formato di Geo-database, con i principali dati morfometrici dei corpi idrici del Parco in due periodi storici diversi: il decennio a cavallo del 1950 ed il secondo all'inizio degli anni '90.

Ma dati preoccupanti giungono anche dalla elaborazione dell'Irsa-Cnr sulla base dei rilevamenti effettuati dalle stazioni che Ev-K2-Cnr ha posizionato lungo la nepalese Valle del Khumbu. "Non vi è dubbio che il regresso dei ghiacciai sia connesso con l'aumento della temperatura globale del Pianeta", sostiene Gianni Tartari dell'Irsa-Cnr e presidente del Consiglio scientifico di Ev-K2-Cnr. L'incremento osservato ha trovato riscontri anche nelle anomalie di temperatura registrate dai ricercatori cinesi sull'altopiano tibetano, cioè sul versante Nord della catena himalayana, dove si misurano variazioni fino a due gradi per decade, mentre attualmente a bassa quota si evidenzia un aumento medio di 0,6 gradi per decade.

